Un Capodanno a Palermo in con le autobotti

Acqua razionara per 700.000 abitanti - I pozzi privati degli «sceicchi» - Un morto per epatite virale

Dalla nostra redazione PALERMO - Passerà alle cronache come il capodanno delle autobotti. Nella zona dei colli, nel triangolo Cardillo San Lo renzo Resuttana, anche le ri la processione di auto mezzi privati ha contrassegnato le ultime ore prima dell'entrata in vigore del drastico razionamento del l'acqua per gli oltre 700 mila palermitani. Le taniche delle autobotti vengo no rifornite presso i pozzi privati di proprietà di quelli che i palermitani chiamano ormai gli « sceicchi

della grande sete ». Tra essi anche alcuni no ·ml che hanno riempito pagine intere della relazione della commissione antima fia. Spiccano ai primi posti della lista i cugini Gre co di Ciaculli. Al gruppo investigativo dei carabinieri ed in questura sono abituati, del resto, a indivi duare nella «mafia della acqua » una delle matrici principali della lunga catena di omicidi e di conflitti criminali a Palermo.

Proprio nella zona dove pullulano i pozzi privati. accanto alla condotta Sasi Ovest — che porta (anzi portava) a Palermo l'acqua del lago di Piana degli Albanesi -- sorgono i quartieri più assetati, dove si sono registrate in questi giorni le proteste più drammatiche. Il comitato di quartiere di San Lorenzo Resuttana in una infuocata assemblea ha reclamato ieri il varo di un piano di come rivendica con forza la federazione comunista

con un proprio documento -- sulla requisizione dei pozzi privati. Il quartiere chiede la convocazione di una conferenza cittadina ai partiti democratici ed al comune. Solo il PCI ha risposto a questo appello convocando una conferenza per il 5 gennaio al Jolly hotel.

Dice Enzo Liguori, uno

dei geologi che già nella estate di due anni fa effettuarono uno studio a tappeto sulla falda palermitana: « Esistono a Palermo oltre 1700 pozzi privati della portata di 2mila litri al secondo. Cosa si aspetta a requisirli? >. Al comune replicano mettendo avanti le solite « difficoltà tecniche », dimostrando una inerzia che puzza di connivenza e di dolo. Tutto dipenderebbe dal clima, dal fatto che per lunghi mesi non ha piovuto ed al fatto che adesso, a 24 ore dall'inizio del drastico piano di « razionamento », che prevede l'erogazione dell'acqua due volte alla settimana, ancora non pio-

Con una grottesca iniziativa ha dato una mano a quest'alibi anche l'edizione principale del notiziario regionale della RAI, con un'intervista... al « mago della pioggia », il colonnello Bernacca. «Ploverà?». gli ha chiesto un giornalista della sede palermitana. «Speriamo», gli ha risposto, con tanti auguri il meteorologo, dopo aver ricordato che Palermo, trodi non be..હficiare delle precipitazioni che pur sono previste per le prossime

ore nel sud d'Italia. Al Palazzo di Giustizia. intanto il pretore Giuseppe Di Lello, che intraprese nei mesi scorsi una inchiesta sulla « mafia dell'acqua », tiene il massimo riserbo; ha le mani legate perché il ministero di giustizia gli ha negato i sette milioni necessari per affidare ad una commissione di esperti l'indagine sulla rapina della falda acquifera. « Eppure - dice il geologo Llguori - saremmo pronti, l'università sarebbe disponibile, a prestare collaborazione gratis ». Un comitato tecnico comune -azienda dell'acquedotto - università - ente di aviluppo agricolo è tra le richieste formulate dal PCI per il « piano d'emergenza », alle quali né la giunta monocolore, né l'azione dello acquedotto, hanno ancora

. . . . PALERMO - Un apprendista muratore di 17 anni. Mario Bertozzo è morto leri mattina al reparto isolamento dell'ospedale civico di Palermo per epatite virale fulminante. Ventva da Bagheria, la cittadina a dieci chilometri da Palermo, i cui abitanti vivo no in disastrose condizioni igieniche per la carenza dei servizi e per lo stato fatiscente di molti quartieri popolari.

Il muratore era stato colpito da collasso durante il lavoro ed era stato portato subito al pronto soccorso dai suoi compagni. Trasferito dopo qualche ora allo ospedale civico ha cessato di vivere senza che i medici potessero intervenire. Precedentemente due altri casi di epatite erano stati registrati a Bagheria: colpiti dall'infezione due stu-«Carducci» che, dopo un breve ricovero, erano stati

Smentite l'invio indiscriminato di comunicazioni giudiziarie

Al centro dell'inchiesta SIR i controlli sui finanziamenti

Una precisazione del magistrato dopo le notizie di un giornale milanese che avevano creato panico negli ambienti bancari - Quanto la Cassa per il Mezzogiorno ha consegnato alle società di Nino Rovelli - Come venivano distribuiti i mutui agevolati - Spese e preventivi « gonfiati »

il mistero delle comunicazioni giudiziarie che saranno inviate nell'ambito dell'inchiesta sui finanziamenti facili concessi alla SIR e alle altre società di Nino Rovelli, uno dei massimi esporienti dell'industria chimica italiana. Il dottor Gallucci, il magistrato che conduce l'istruttoria, ha dichiarato ieri, nel corso di un colloquio coi giornalisti, che gli avvisi di reato inviati giovedì riguardano « esclusivamente amministratori e dirigenti coinvolti nella parte dell'inchiesta relativa ai rap porti tra la SIR e le società

di progettazione dell'Euteco». Perché Galiucci ha ritenuto opportuno fare questa precisazione? Il motivo va ricercato nella notizia pubblicata ieri mattina dal « Corrière della Sera > secondo la quale la « raffica » di avvisi di reato che l'ufficio istruzione del tribunale stava per sparare toccava una serie di personaggi del mondo economico e finanziario italiano: Ventriglia, Pescatore, Donati, Corrias, Servidio, Muccioli ecc. La notizia, se vera, avrebbe confermato le indiscrezioni che circolano in questi giorni sull'inchiesta SIR.

La magistratura — si diceva — ha intenzione di colpire con le comunicazioni giudiziarie tutti i consigli di amministratori di istituti o enti, attualmente in carica e quelli che si sono succeduti dal 1971

te «prima di Natale». L'im-

pesanti. Accordo programma-

cine di personaggi che hanno avuto la ventura di far parte di consigli di amministrazione di enti sotto inchiesta, a prescindere dalla loro eventuale responsabilità. La notizia aveva gettato allarme negli ambicnti finanziari romani e icri era circolata anche la voce delle dimissioni di un altis simo esponente del mondo bancario che, a causa dei suoi incarichi, aveva fatto parte di diritto del consiglio di amministrazione dell'IMI.

Un polverone

Non sappiamo da quali fon ti il «Corriere della sera» abbia attinto l'esplosiva notizia e per questo non si può dire se la sua pubblicazione si debba inquadrare - nella campagna che settori conservatori portano avanti per sollevare un polverono nel quale i veri responsabili fruirch bero per scomparire , si possono inoltre immaginare le conseguenze per le gravi con dizioni economiche e finanziarie del nostro paese.

Una cosa è comunque cer ta: la secca smentita del magistrato che conduce le in-

Sono amareggiato per quello che avviene — ha detto Gallucci. Sembra che siano i giornali a firmare le comunicazioni giudiziarie . Il si fosse gli avvisi di reato | lo nella seconda settimana | sche del presidente della SIR. | ziari sarebbe irregolare.

ROMA - Sempre più fitto | toccherebbero a decine e de- | dell'anno, dopo aver raccolto | Secondo le leggi istituzioe vagliati i documenti richie- nali, la Cassa per il Mezzo stirall'IMI, all'ICIPU, alla giorno ha tre vie per « incen Cassa per il Mezzogiorno, e tivare » le attività economi relativi alla composizione de che nel Sud: finanziamenti gli organi statutari negli ulti a tasso agevolato, finanziami sei anni, cioè nel periodo menti a fondo perduto (con che interessa la magistratufinanziamenti delle infrastrut ra. Si tratterà, pol, di vagliare le risposte che in que sti giorni stanno affluendo sul tavolo del giudice e trarre. dal lungo elenco, quel nominativi di persone sulle quali. secondo gli inquirenti, occorrerà fare accertamenti e che. istituto (IMI, ICIPU, ecc.) do per questo, saranno invitate a nominarsi un difensore. Non si tratta quindi di azio del CIPE (comitato intermini gudiziarie indiscriminate, come qualcuno voleva far cre-

> viato alla prossima settimana, dopo un «vertice» fra Gallucci e i due magistrati che lo affiancano nell'inchiesta. Per primi saranno ascol tati i massimi dirigenti degli istituti ed enti che hanno ero gato mutui alle società di Ro-

velli. Si tratterà di colloqui informali dai quali potranno senturire azioni giudiziarie. I primi ad essere ascoltati saranno l'attuale presidente. Scrvidio, e quello precedente, Pescatore, della Cassa per il Mezzogioria. E' stata infatti la Cassa ad avallare e a concedere i maggiori finanziamenti alle società di Rovelli per l'industrializzazione nelle regioni del Sud. Si tratta di un giro di alcune centicapo dell'ufficio istruzione ha naia di miliardi che, secondo porti col « chiacchierato » uo- di alcuni dirigenti di istituti | tutti finiti negli impianti in

dere. Tutto è comunque rin

tributi in conto capitale) e ture. Nel primo caso (mutui agevolati) non è la Cassa ad essero responsabile dei finanziamenti ma gli istituti che li propongono. Infatti gli interessati, in questo caso la SIR. chiedono i finanziamenti a un po aver ottenuto il parere favorevole (di « conformità») nisteriale) sulla realizzazione di uno stabilimento nel mer

L'istruttoria

E' l'istituto finanziario che svolge l'istruttoria per accertare la validità del'impian to proposto, il suo effettivo valore, la fedeltà dei preven tivi. Dopo questa istruttoria vicue chiesto alla Cassa per il Mezzogiorno un contributo sugli interessi che l'industriale dovrà pagare sui mutui richiesti. Fino al 20 luglio 1968 il gruppo SIR Rumianca aveva ottenuto finanziamenti su 960 miliardi; altri 847.8 sono in fase istruttoria. Se c'è stato un illecito nella erogazio ne dei mutui alla SIR, nel caso dei mutui agevolati la Cassa per il Mezzogiorno sarebbe la parte danneggiata in ! parla di « avvisi » di reato a quanto la documentazione raffica. mo d'affari della SIR. Se co- | di credito sarà esaminata so- | dustriali ma anche nelle ta- | fornita dai vari istituti finan-

Diversa è invece la posizione della Cassa nel finanzia--m**e**nti a fondo perduto (contributi in conto capitale). In questo caro rono gli uffici della Cassa che devono svol gere le istruttorie preliminari. controllare che le opere fi nanziate vengano costruite secondo i progetti e, infine, i colloqui finali per accertare se effettivamente sono stati implegati i fondi ottenuti. E' proprio in questo campo che il magistrato dovrebbe acavare. Si parla di commissioni di periti molto « addo mesticate», composte di persone talvolta incompetenti nel settore dell'industria chimica (ne hanno fatto parte anche vecchi generali in pensione) e di « commissari » legati a certi settori del sottogoverno e del ellentelarismo democri-

La SIR ha già ottenuto a fondo perduto oltre 80 mi liardi; altri 38. deliberati dal vecchio consiglio di amministrazione, non sono stati anancora consegnati. Quando si parla della Cassa per il Mezzogiorno si deve infatti tenere conto che il nuovo consiglio di amministrazione, entrato in carica il 12 dicembre 1976, non ha mai consegnato una lira alla SIR. L'ultimo finanziamento concesso dalla Cassa a Rovelli risale al 20 luglio del 1976 deliberato ed erogato dal vecchio consiglio. Un particolare che deve es sere tenuto conto quando si

Taddeo Conca

Ulteriore conferma dell'inadeguatezza dell'attuale assetto di governo

Servizi di sicurezza e riforma di PS: tutto bloccato per i contrasti nella DC:

Girandola di candidature mentre si aggrava la situazione dell'ordine democratico - Da due mesi vacante anche la sede di Procuratore generale militare

del Popolo - che la situazione politica si sia fortemente logorata a causa delle contraddizioni della DC e della inadeguatezza del governo nel fronteggiare i sempre più gravi problemi dell'economia. dell'occupazione, dell'ordine democratico. significa ignorare l'evidenza dei fatti. Si vogliono davvero fare esempi concreti? Già ieri il nostro giornale ne indicava alcuni. Ma soffermiamoci in particolare sugli aspetti concernenti l'ordine e la sicurezza democratica: si vedrà se il logoramento della situazione è dovuto -- come ha scritto ieri l'organo de - ad un « brusco mutamento di rotta » del PCI o non invece ad una pervivace inadempienza della DC e del suo governo monocolore nella coerente attuazione dell'accordo programmatico di luglio. Ci riferiamo specificamente a tre aspetti: l'attuazione della riforma dei servizi di sicurezza, la condotta de sulla legge per la PS, le nomine delle più alte cariche della magi-

SERVIZI DI SICUREZZA - Nessuna delle misure predi competenza del governo, è | non avrebbero accettato, ne | due servizi di sicurezza e per

lia-Romagna ha costituito

nale di studio allo scopo di

poter intervenire con rapidi-

dazioni, disastri ambientali.

predisporre strumenti d'inter-

del traffico). Si tratta di

una commissione interregio-

Iniziativa dell'Emilia-Romagna

Misure per prevenire

le calamità pubbliche

ROMA - Ignorare - come | stata attuata. Per le nomine | per il SISDE né per la segre- | il CESIS sarebbero state fatdei direttori del SISMI e del SISDE, del presidente e del segretario generale del CE-SIS (l'organismo cui compete il coordinamento dei due servizi segreti) tutto è ancora in alto mare. Perché? La risposta è semplice: la mancanza di un accordo fra i capi corrente della DC sul candidato da proporre e da sostenere. Da mesi circolano nomi di generali, di alti funzionari, di uomini politici, ma non si sa ancora chi verrà scelto. L'unica certezza pare la nomina del generale Giuseppe Santovito, attuale comandante della regione militare centrale, alla direzione del SISMI (ma la Marina ha rinunciato al suo candidato, l'ammiraglio Caccioppo?).

Per il SISDE, invece, si è detto che non si trova « l'uomo adatto ». Era circolato con insistenza il nome del dr. Santillo, attuale capo dell'SdS, ma la sua candidatura è tramontata per l'ostilità di una certa parte della DC. Così è stato promosso vice capo vicario della PS. Si è parlato poi dell'ex prefetto di Firenze, dr. Buoncristiano, del prefetto Semprini, del dr. Squillante, capo di gabinetto viste dalla legge di riforma di Cossiga, ma tutti costoro

teria del CESIS. Parimenti nulla di definito per la pre-sidenza del CESIS. Qualche tempo fa era stato fatto il nome dell'onorevo-le Zamberletti, poi tramontato a seguito dello scandalo delle casette prefabbricate del Friuli: aveva fatto seguito l' annuncio di una candidatura nuova (quella del sottosegretario Pastorino, sostenuta da Andreotti); altre però ne venivano subito avanzate: quelle dei sottosegretari Bersani (amico di Moro) e Petrucci (sostenuto da Piccoli), mentre la segreteria de avanzava quella dell'onorevole Mazzola. Una poco edificante girandola

Ma non si tratta soltanto di questo. Per attuare correttamente la riforma, si deve operare una vera e propria « rifondazione » dei servizi -profondamente inquinati e incapaci di assolvere ai loro compiti - rinnovandone gli apparati con uomini rigorosamente scelti, di provata onestà e capacità professionale e soprattutto, come vuole la legge, di sicura fede democratica e non è cosa da poco. Il 21 dicembre Andreotti

pegno non è stato mantenuto e tutto è restato nel vago. Perché? ∢C'è innanzitutto dice l'onorevole Mammi — una responsabilità di governo per i ritardi. Ci sono ragioni politiche, che riguardano la DC, ma è evidente che non possiamo permetterci il lusso di attendere ancora ».
RIFORMA DELLA PS Per la riforma della polizia, le responsabilità della DC sono, se possibile, ancora più

tico di luglio, etto mesi di confronto in Parlamento che aveva permesso di risolvere positivamente, anche con il contributo dei deputati democristiani, quasi tutti i problemi - sono stati improvvisamente e senza ragione rimessi in discussione, con l'assurda proposta (già respinta da tutti i partiti dell'intesa, dai sindacati e dalla stragrande maggioranza della polizia) di creare di fatto due corpi separati: uno militare, che dovrebbe comprendere i servizi fondamentali, e uno civile di poca entità. Tutto questo perché la DC (divisa sul sindacato e su altri aspetti non secondari della riforma), ha cambiato dichiarò che le nomine per i le carte in tavola, con l'obiettivo di « conservare — come rileva il compagno Ugo Pecchioli - l'egemonia sulle forze dell'ordine, tenendo a bagnomaria la riforma del Corpo ». Così, ancora una volta, le esigenze del Paese vengono sacrificate sull'altare degli interessi della DC e dei suoi problemi interni di po-

> RE - Per queste stesse ragioni non si è ancora risolto il problema della nomina del Procuratore generale militare. che dovrà prendere il posto del generale Ugo Foscolo, il cui mandato è scaduto, per raggiunti limiti di età. sin dal 4 novembre scorso. In un primo tempo era stata sostenuta dalla DC la candidatura del generale Saverio Malizia. nonostante il parere contra rio espresso dal PCI e da altre forze di sinistra. Il problema è stato risolto... dal Tribunale di Catanzaro che ha condannato l'alto ufficiale per falsa testimonianza. Fra i candidati più quotati, dal punto di vista della graduatoria, c'è il generale Veutro che però non è stato nominato perché c'è chi, nella DC e nel governo, sostiene un'altra candidatura: quella del generale Sciortino, un personaggio assai discusso soprattutto per i suoi trascorsi politici.

PROCURATORE MILITA-

Sergio Pardera



Tra tipografi e giornalisti dell'« Unità » e « Paese Sera »

Incontro di fine anno alla GATE per il tesseramento

ROMA — Incontro di fine anno — semplice, ma significativo dei risultati positivi ottenuti nella campagna di tesseramento della tipografia Gate, dove si stampano l'Unità e Paese dalle tre cellule del PCI, e il progressivo elevamento della Sera, presenti i collettivi dei due giornali e i tipografi che hanno accolto l'invito delle tre cellule a ritrovarsi insieme per fare un bilancio di lavoro del 1977 e brindare all'anno

Presentato dal compagno Viscoli, segretario della cellula Gate - che ha chiamato alla presidenza il direttore e condirettore del nostro giornale, il direttore di Paese sera, Aniello Coppola, il compagno Antelli, responsabile della sezione cen trale di amministrazione del PCI, il direttore della tipografia, Oreffice, il compagno Walter Veltroni della Federazione romana del PCI -- ha brevemente parlato il compagno Alfredo Reichlin che ha ricordato la complessa e nuova elaborazione e iniziativa politica del Partito dal 20 giugno ad oggi ed ha richiamato i compiti attuali che stanno di fronte ai comunisti italiani per dare al Paese una nuova guida politica capace di farlo uscire dalla crisi.

Nel corso della cerimonia è stato sottolineato il valore

media tessera. Si è anche rilevato che la Cellula Gate ha conseguito importanti successi nella campagna di abbonamenti all' « Unità », a « Rinascita » e alla stampa comunista. Gli abbonamenti a « Rinascita », sottoscritti tra gli operai della azienda tipografica sono stati 147, dei quali 26 sono stati destinati a sezioni comuniste del Mezzogiorno. A favore di sezioni meridionali sono stati sottoscritti anche 13 abbonamenti sostenitori al quotidiano del partito.

Prima del brindisi al nuovo anno è stata consegnata la tessera del PCI per il 1978 ad alcuni compagni, scelti a rappresentare la continuità di lotta del PCI: il compagno Vincenzo Bianco, che è stato tra i fondatori del Partito, particolarmente festeggiato, e i compagni Marina Natoli, Raimondo Bultrini e Marcello Villari che fanno parte delle nuove leve dei giornalisti dell'Unità.

NELLA FOTO: un momento dell'incontro.

Documento unitario dei movimenti giovanili sull'università

Superare i «provvedimenti urgenti»

degli studenti universitari nei consigli di facoltà degli ate peso. E' per questo che oc corre modificare al più pre sto quelle norme del « prov vedimenti urgenti » che ren dono assolutamente inade guata la partecipazione studentesca nel governo dell'u

niversità ». I movimenti giovanili del l'arco costituzionale in vista delle elezioni studentesche che dovrebbero svolgersi in tutti gli atenei nei primi mesi del '78 hanno sottoscritto un documento unitario che è stato inviato, tra gli altri, al presidente del Consiglio, al ministro Malfatti, ai presidenti delle commissioni Pubblica istruzione della Camera e del Senato, al responsabili delle sezioni scuola dei partiti dell'arco costituzionale e alla segreteria della Federazione CGIL-CI-

In particolare secondo i movimenti glovanili « devono cadere le limitazioni, attualmente previste dall'articolo 9 dei « provvedimenti urgenti » | pegno dei partiti per una ra- | l'attuale organizzazione dei

SL-UIL

importanti deliberazioni che pure coinvolgono gli universitari. Ciò, naturalmente, dovrebbe avvenire non attraverso un provvedimento stralcio, ni si trasformino, come spesma con l'approvazione di una leggina che potrebbe anche servire come forma trainante per l'attuazione della riforma. Inoltre, i rappresentanti degli studenti eletti devono disporre del diritto di voto deliberativo, al pari della componente docente; e quindi gli studenti debbono essere rappresentati in un modo più adeguato, in rapporto al-

le altre componenti universitarie, con un numero raddoppiato rispetto a quello avuto finora ». I giovani comunisti, socialisti. democristiani, repubblicani. socialdemocratici e li-

herali hanno anche chiesto che le elezioni abbiano luogo contemporaneamente in tutti gli atenei il 14 e il 15 febbraio del 1978 o, comunque, non oltre il mese di marzo del nuovo anno. La modifica dei « provvedimenti urgenti» e un imso è accaduto negli anni paspolitica. I firmatari del documento hanno anche deciso di portarne i contenuti nel confronto con gli studenti negli atenei. L'importanza dell'appunta-

mento politico delle elezioni nelle università è stata ribadita, nei giorni scorsi, anche dall'assemblea nazionale degli universitari comunisti che in un comunicato ha affermato «la necessità di un grande impegno per la trasformazione del modello di democrazia universitaria sancito dai "

provvedimenti urgenti" del «In questa direzione sostengono gli universitari comunisti — alia base della campagna elettorale degli schieramenti unitari che noi

promuoveremo in tutte le sedi, verrà posta la critica del-

ma dell'università sono — ministrazione e la proposta secondo i movimenti giovanili di una modifica della loro - degli elementi indispensa- struttura in un quadro genebili per evitare che le elezio : rale di nuovo funzionamento e riforma dell'università». Dopo il 2 dicembre - sosati, in una nuova occasione stengono gli universitari co-per gravi fatti di intolleranza munisti — e il rafforzamento della prospettiva di lotta uni taria con il movimento operaio, « queste elezioni universitarie rappresentano un banco di prova" decisivo per il nuovo movimento e per la riaffermazione del nesso democrazia-partecipazione e rifluto di ogni forma di violenza e prevaricazione, quale grande e reale discriminan-

> E' per questo che gli studenti comunisti hanno deciso di farsi promotori di una mobilitazione per « garantire l'effettivo svolgimento delle elezioni contro ogni ipotesi di rinvio, per ottenere il 14 e 15 febbraio come unica data di voto a livello nazionale e perchè vengano assicurate regolarità e democrazia in tutta la fase preparatoria e operatività della tornata elet-

Bill the first the first the second will be second as the second second

leri al « Corriere »

Intervista di Longo sul trentennio repubblicano e sull'attualità

ROMA - In un'ampia Intervista al Corriere della sera. il presidente del partito, compagno Longo, affronta nume rosi aspetti del trentennio repubblicano e dell'attualità. Riferendosi alla richiesta del governo di emergenza. Longo rammenta che il pri mo elemento da sup**eraro è** la inadempienza della De rispetto al programma di lu glio. « L'emergenza esiste - afferma - nessuno pud ne garlo. Non c'è una forza po litica, ne una classe sociale. che possa procedere da sola a una nuova ricostruzione. Comunque, è necessario Pin tervento, la partecipazione de terminante dei lavoratori e delle loro organizzazioni politiche e sindacali, alla dire zione del Paese: è questo il fatto nuovo, la possibilità di riprendere, sia pure in con dizioni di estrema difficoltà. il filo esile, ma non spezza to, delle speranze di tren

Canni fa ... -Interrogato sul rischio di elezioni anticipate in conse guenza di un rifiuto della DC alla richiesta comunista, il presidente del partito ha con fermato che le elezioni non le vogliamo anzitutto per il loro effetto paralizzante sul l'opera necessaria per uscire dalla crisi; «nessuno creda, però, di spaventarci parlan

do di elézioni anticipate 🕽 Richiesto di esprimere un giudizio sull'eurocomunismo, Longo afferma che si tratta di « una formula giornalistica sintetica ma anche deforman te » in quanto non c'è e non è mai esistito un fatto organizzativo, e poi perché ese ci fosse, diventerebbe un li mite all'autonomia dei singo li partiti ».

In quanto al compromes so storico». Longo ribadisce la sua riserva sulla parola « compromesso » ma rammen ta con molta nettezza che « la nostra linea è sempre stata quella di costruire il blocco di tutte le forze che si pos sono impegnare in una poli tica di rinnovamento e di pro

Sul terrorismo, egli ram menta la posizione sempre adottata dal partito che, anche durante il fascismo, si è sem pre opposto a questo metodo: « Siamo sempre stati dell'idea che bisogna lavorare tra le masse. Il terrorismo è il con trario di questa linea ». A pro posito, infine, dell'autonomia del PCI, Longo rammenta co me il dissenso sull'intervento militare in Cecoslovacchia rientrasse e rientri nella linea del PCI, « fermo nel sostenere la validità e l'auto nomia delle vie nazionali al socialismo » così chiaramente definite nel « Memoriale di

Le banche impegnate ieri in operazioni anti-fisco sugli interessi

ROM1 - Ieri in molte ban che è stata giornata campa le: un gran numero di conti. a cominciare da quelli dei funzionari delle banche stesse. è stato estinto per essere subito riaperto. Queste operazioni sono state fatte con lo scopo di evadere l'aumento dell'imposta sugli interessi portata in questi giorni dal 16 al 18 per cento. Il decreto è già stato attaccato per i suoi effetti retroattivi, cioè sulia maturazione di interessi nei corso di tutto l'anno fiscale 1977; ora si dovrà tener conto anche dei tentativi di evasione attraverso l'interruzione fittizia dei conti.

Risulta inoltre che anche quest'anno, nonostante i richiami all'amministrazione delle Finanze e del Tesoro, sono state fatte numeross bancarie fittizie con le quali il reddito viene fatto sparire mediante l'accensione di fittizi conti debitori. A volte le operazioni sono di miliardi e l'evasione fiscale passa, serza che scatti alcun divieto. sotto gli occhi della vigilanza della Banca d'Italia, Occorre ricordare che l'ultima relazione della Corte dei Conti contiene un preciso richiamo · irca la posizione di funzionari titolari di funzioni pub-

bliche che si rendono complici passivi di truffe ai danni dello Stato. La corresponsabilità di fatto solleva, cioè, un problema di responsabilità

vento capaci di far fronte. evitando misure improvvisate, ai disastri di diverso tipo che possono coinvolgere aree più o meno estese del territorio nazionale (si pensi, ad esempio, a Seveso e al Friuli). Di qui la necessità di portare strutture mobili, medici e infermieri, sul luogo dell'emergenza e d!

projettare quindi all'esterno l'ospedale e i suoi servizi. I lavori della commissione sono coordinati dal prof. Corrado Manni, ordinario di anestesiologia e rianimazione del l'Università Cattolica di Roma e vice presidente della società internazionale di medicina delle catastrofi, costituita a Ginevra nel 1975. inoltre parte della i dimento legislativo.

BOLOGNA — L'assessorato commissione rappresentanti regionale alla sanità dell'Emidelle Regioni Lombardia. delle Regioni Lombardia, Marche, Liguria, Lazio, Veneto e, per l'Emilia-Romagna, il prof. Giancarlo Gianasi, aiuto del reparto di anestetà ed efficienza in caso di sia e rianimazione dell'ospecatastrofe (terremoti, inon- i dale Bellaria di Bologna. La una serie di «raccomandazioni e direttive sui vari aspetti della pianificazione di una catastrofe e alle misure sanitarie più idonee a preservare le popolazioni col-

pite da ulteriori lutti e inutili sofferenze ». Intanto l'istituzione temporanca di un servizio regionale di protezione civile e di interventi d'emergensa è prevista nel progetto di legge di recente approvato dalla giunta regionale « per la prevenzione di calamità pubbliche, il soccorso alle popolazioni colpite e la rinascita dei territori danneggiati ». Gli aspetti sanitari delle catastrofi e i piani operativi d'intervento coordinato di soccorso costituiranno oggetto di uno specifico provve-

li recupero di festività per i dipendenti pubblici

ROMA - I dipendenti civili e militari delle pubbliche amministrazioni. centrali e locali (anche se con ordinamento autonomo) usufruiranno nei seguente modo delle sei giornate di festività soppresse: ta al congedo ordinario; b) quattro giornate a richiesta degli interessati. ma tenendo conto delle

esigenze dei servizi. Mentre per il primo caso, le giornate di riposo sono sottoposte alla disciplina del congedo ordinario, nel secondo caso, se il riposo non è goduto nel corso dell'anno solare per motivate esigenze del servizio, le giornate possono essere compensate in modo forfettario in ragione di \$500 lire giornaliere. Quanto sopra è stabilito da un provvedimento legisiativo, approvato in via definitiva dalla commissione Affari costituzionali Nel voto i deputati del PCI si sono astenuti.